

# Famiglie da incubo

Durante il prossimo fine settimana il nostro Paese ospiterà un evento che, almeno dal nome, parrebbe evocare immagini rassicuranti: a Verona si svolgerà infatti il **XIII Congresso Mondiale delle Famiglie**.

Cosa c'è di sbagliato nel promuovere la famiglia come valore da preservare e difendere? Vengono subito in mente le belle tavolate delle feste, i genitori che giocano con i figli o li aiutano a fare i compiti, i legami affettivi più forti che possano esistere perché basati non solo sui legami di sangue ma anche sul rispetto reciproco. Un congresso in cui la parola d'ordine dovrebbe essere **"amore"**.

Il problema è che il Congresso di Verona ha una concezione della **"famiglia"** estremamente lugubre, in cui **non è l'amore, ma l'odio e il disprezzo il motore dei cambiamenti auspicati**.

Il congresso è organizzato dall' **IOF – International Organisation for the Family**, un'organizzazione d'ispirazione cattolica nata negli Stati Uniti, che sembra persino riduttivo definire di estrema destra.

Il manifesto programmatico del congresso è un documento in 28 punti dal titolo **"Ristabilire l'ordine naturale"**, elencati in modo sintetico nel volantino che riportiamo:



Proviamo ad individuare quelli che sono gli elementi fondanti di questa organizzazione.

## ▪ **ANTIFEMMINISMO**

Il compito della donna è quello di procreare e stare a casa ad accudire i figli tra una gravidanza e l'altra: è questo **"L'ordine naturale"**. Per questo il movimento chiede **l'abolizione di ogni norma contro la discriminazione e finalizzata ad ottenere la parità tra**

**i sessi:** le donne non hanno bisogno di andare al lavoro, perché questo significa sovvertire l'ordine naturale. Va in questa direzione anche la richiesta di **legalizzare l'istruzione in casa**, attività che evidentemente dovrebbe essere a cura delle mamme.

#### ▪ **ANTIABORTISMO**

La riproduzione viene prima di tutto, perciò è d'obbligo accettare tutti i figli che il Signore decide di mandare alla coppia. Quindi **guerra all'aborto**, possibilmente vietandolo per legge, o in alternativa spingendo tutti i medici all'obiezione di coscienza, rendendo pressoché impossibile l'interruzione di gravidanza. A scanso di tentazioni dev'essere **vietata qualsiasi forma di diagnosi prenatale**: anche un bambino con gravissime deformità, destinato magari a sopravvivere poche ore, è un dono di Dio e va accettato come tale. **Da vietare la vendita di qualsiasi forma di anticoncezionale.**

#### ▪ **OMOFOBIA**

La lotta contro l'omosessualità è uno degli obiettivi da perseguire con maggior energia. Non potendo arrivare a chiedere che vengano considerate illegali (almeno per ora) **le relazioni omosessuali vanno demonizzate e contrastate in tutte le sedi**: divieto di unioni civili, abolizione delle leggi antidiscriminazione. Tra i punti del programma c'è anche una **legge contro la sodomia**: sarebbe interessante sapere come pensano di effettuare i controlli per individuare i trasgressori...

#### ▪ **LIMITAZIONI DELLA LIBERTÀ DI SCELTA.**

**No al divorzio**: non osi l'uomo separare ciò che Dio ha unito. **No alle coppie di fatto**: uomo e donna – e soltanto uomo e donna – devono sposarsi in chiesa e subito dopo pensare a riprodursi. **No all'eutanasia, alla fecondazione assistita, alla ricerca sulle cellule staminali.** Nessuna concessione alla pietà o alla compassione: alleviare le sofferenze di chi è malato rappresenta un'evidente opposizione al volere divino.

Di solito, quando si legge un manifesto politico o una serie di dichiarazioni programmatiche, anche da parte di movimenti politici che ci sono lontani, si finisce col trovare almeno qualche affermazione sulla quale non si è totalmente in disaccordo: difficile trovare **un documento da respingere in modo totale ed assoluto** come questo.

C'è il rischio di sottovalutare questo movimento, considerando le loro rivendicazioni alla stregua di farneticazioni innocue di un gruppo d'invasati. In fondo chi potrebbe prenderli sul serio?

**Il Governo**, tanto per cominciare.

Nonostante il premier Conte abbia negato il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rimane quello del **Ministero della Famiglia**.

Al congresso parteciperanno tre ministri: quello della Famiglia, quello dell'Istruzione ed il capo del Governo in Pectore, il Ministro dell'Interno **Salvini**: trattandosi di un movimento che si ripromette di fare pressioni sulla politica per ottenere leggi che ci riportino ai tempi delle caccia alle streghe e dello Jus Primae Noctis, **la presenza di rappresentanti del Governo al loro raduno diventa una faccenda terribilmente seria**.

Ulteriori sostegni alla manifestazione arrivano dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, oltre che dalla Provincia di Verona.

E poi, ovviamente, al Congresso aderisce **la più potente delle lobbies**: la Chiesa Cattolica che di tutta la gabbia di matti resta il faro, l'ispiratrice. **Tutti i capi dell'Organizzazione si dichiarano ovviamente ferventi cattolici**.

La CGIL non ha intenzione di restare passiva, ed ha già annunciato la sua partecipazione alla manifestazione di protesta che si svolgerà a Verona il 30 marzo, ma la lotta a questa folle crociata non si esaurisce in una manifestazione di piazza.

Ognuno di noi deve fare la sua parte, parlando con i propri figli ed insegnando loro il **rispetto**, la **tolleranza**, la **solidarietà**. Ognuno di noi deve opporsi con **la forza della ragione** all'onda nera che vuole travolgerci.

Il mondo che la parte più becera della destra vuole imporci è un mondo triste e spaventoso. **E non è il mondo che vogliamo lasciare in eredità alle future generazioni.**

Leggi anche

<https://www.fisaccgilaq.it/lavoro-e-societa/a-cosa-serve-la-festa-della-donna.html>